



COMUNE DI SMERILLO

PROVINCIA DI FERMO



MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE DEMOLIZIONE DELL'AGGREGATO SITO IN FRAZIONE CERESOLA - PIANO DI MANUTENZIONE -

COMMITTENTE:	COMUNE DI SMERILLO
SINDACO:	DOTT. ANTONIO VALLESI
RUP:	P.A. TONINO SEVERINI
RESP. AREA TECNICA:	P.A. TONINO SEVERINI
PROGETTO:	ING. MASSIMO CONTI

MARZO 2018



INDICE

1	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE.....	3
1.1	Avvertenze generali	3
1.2	Manutenzione strutture in carpenteria metallica	3
1.3	Manutenzione strutture in Legno	4

1 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

1.1 Avvertenze generali

Gli interventi sono illustrati negli elaborati grafici allegati e dovranno essere visionati prima di procedere ad interventi di manutenzione e/o opere edilizie in genere. Sono a disposizione per le opere di manutenzione presso il Comune di Smerillo il progetto, nonché i calcoli, delle opere strutturali relative alla messa in sicurezza mediante demolizione dell'aggregato sito in frazione Ceresola. Gli interventi illustrati si rendono necessari a seguito di sopralluogo da parte del GTS (CCR n. 2270 – scheda n.3 del 06/04/2017). Le opere realizzate hanno carattere temporaneo e provvisorio.

1.2 Manutenzione strutture in carpenteria metallica

In tutte le strutture in acciaio, (PROFILI, BARRE, PIASTRE) la frequenza degli interventi di manutenzione, sono in funzione della loro posizione e protezione superficiale.

Nello specifico non devono essere presenti negli elementi strutturali metallici bolle, screpolature e tutto ciò che possa portare alla perdita dello strato protettivo superficiale (zincatura). Altresì non devono essere presenti zone corrose dalla ruggine, estese o localizzate anche in corrispondenza dei giunti e degli elementi di giunzione, né tantomeno deformazioni e distorsioni evidenti, o comunque sia eccessive variazioni geometriche e di forma dell'elemento strutturale.

I suddetti controlli vengono effettuati visivamente con cadenza Annuale da tecnico specializzato. Eventuali possibili interventi prevedono il ripristino dello strato superficiale protettivo previa preparazione e pulitura del supporto, in caso di deterioramento dello strato stesso. Si precisa che i supporti esterni sono tutti zincati a caldo.

Nei manicotti tenditori e nei dadi di bloccaggio deve essere controllata la forza di serraggio mediante idonea attrezzatura, da ditta/tecnico specializzato che riapplica la forza di serraggio prevista qualora questa venga meno. Lo stesso controllo va eseguito anche sull'integrità degli elementi costituenti la giunzione stessa e ne va curata la loro sostituzione con elementi della stessa classe e tipo qualora risulti necessario. Il controllo va effettuato con cadenza trimestrale.

1.3 Manutenzione strutture in Legno

La frequenza degli interventi di manutenzione sugli elementi in legno per la cerchiatura delle aperture nelle murature restanti all'esterno è in funzione della loro posizione e protezione superficiale. Considerata l'esposizione del sito, l'influenza delle stagioni calde che possono alterare notevolmente le dimensioni dei pali utilizzati a causa dell'asciugatura del legno, è necessario un monitoraggio a vista trimestrale sullo stato di degrado del legno, ovvero il controllo delle parti lignee di contrasto che possono essere oggetto di continuo stillicidio che ne potrebbe compromettere la loro consistenza ed efficacia.

Si elencano le valutazioni generali:

- marcescenze
- percolazioni
- fessurazioni del legno
- distacchi
- umidità

Qualora vengano riscontrate difettosità si dovrà procedere ad un risanamento localizzato con tecniche appropriate oppure procedere alla loro sostituzione.

1.4 Manutenzione strutture in C.A.

La frequenza degli interventi di manutenzione sugli elementi in c.a. relativi alle opere di fondazione e di sostegno è in funzione della loro posizione e protezione superficiale. Considerata l'esposizione del sito, si considera il controllo visivo atto a riscontrare possibili anomalie che precedano fenomeni di cedimenti strutturali con cadenza annuale. Le evidenze di ammaloramenti sono la formazione di fessurazioni o crepe, la corrosione delle armature e/o disgregazione del copriferro. Le possibili cause sono l'alternanza di penetrazione e di ritiro dell'acqua.

Nel caso in specie si prescrivono (in ogni caso consultare preventivamente un tecnico strutturale) riparazioni localizzate delle parti strutturali e successiva protezione con vernici, malte e trattamenti speciali o prodotti contenenti resine idrofuganti e altri additivi specifici.
